

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina, di seguito denominato "DICAM", C.F. 80004070837, rappresentato dal Direttore p.t., Prof. Giuseppe Giordano nato a Messina il 15/03/1961 CF GRDGPP61C15F158X domiciliato per la carica presso l'Università di Messina Polo Universitario dell'Annunziata, Via Palatucci,13 cap 98169, legittimato alla firma del presente atto

E

L'IIS "IPSEOA e LICEO CLASSICO di Praia a Mare", di seguito denominato "Liceo", con sede in Via Corrado Alvaro 4 — 87028 Praia A Mare (CS) nella persona del Dirigente scolastico, Prof.ssa Maria Cristina Rippa, nata a Ottaviano (NA) il 09/02/1973, CF RPPMCR73B49G190R e domiciliata per la sua carica presso l'istituto predetto;

VISTI:

- l'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;
- la legge 24 giugno 1997, n. 196, recante Norme in materia di promozione dell'occupazione, e in particolare l'art. 18 sui tirocini formativi e di orientamento;
- il Decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142, contenente il regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge 196/97;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;
- la L. 241 del 1990 come modificata dalla L. 15 del 2005;
- il Decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e che prevede fra l'altro la possibilità per le università di riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- la Direttiva Ministeriale 16 agosto 2000, n. 202 sul sistema di formazione continua del personale della scuola;
- il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 concernente l'autonomia negoziale delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", che sostituisce gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, in particolare l'art. 1, comma 1;

- il D. Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'art.1 della legge 2 agosto 1999 n. 264, a norma dell'art. 2, comma 1 lettere a), b), c) della legge 11 gennaio 2007, n.1";
- la legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro, e in particolare l'art. 2 sul riordino dei contratti a contenuto formativo e di tirocinio;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'istruzione e formazione professionale, e in particolare l'art. 4 sull'alternanza scuola-lavoro;
- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n.53";
- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D. Lgs. 14 gennaio 2008, n. 22, "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'art.2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n.1";
- l'art. 1 comma 33 della legge n. 107/2015;

PREMESSO CHE

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO;
- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- durante i percorsi gli studenti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO CHE

- il conseguimento delle finalità dell'Università e delle singole Istituzioni Scolastiche autonome sollecita un rapporto di collaborazione stabile e continuativo nell'ottica di favorire un proficuo rapporto tra le due realtà e rendere più agevole il passaggio dei giovani dalla scuola all'Università;
- l'Università intende rafforzare le iniziative rivolte alle scuole per contribuire e sviluppare l'innovazione e consolidare la cultura della collaborazione con il sistema educativo di istruzione e formazione;
- i cambiamenti sociali, culturali, economici e le complessità che caratterizzano la società attuale hanno determinato processi d'innovazione e trasformazione significativi di tutti i Paesi, riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale della componente studentesca nella vita della scuola e della comunità accademica, rendendo necessaria l'attività di orientamento formativo;
- è interesse delle predette Istituzioni cooperare allo studio, sviluppo e diffusione di pratiche e percorsi di orientamento formativo di qualità, attraverso l'interscambio di conoscenze, modelli e reciproche esperienze anche finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

Per quanto sopra esposto, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 (Oggetto)

Le parti convengono di realizzare iniziative dirette ad un più efficace raccordo tra istruzione secondaria e percorsi accademici superiori quali:

- promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi costituzionali dell'autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, un piano strategico per favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le scuole, le università, e gli enti pubblici e privati;
- rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell'istruzione e della formazione richiesto dagli standard europei;
- sostenere il coordinamento tra i soggetti istituzionalmente competenti nel settore dell'orientamento;
- mettere a disposizione degli studenti e dei docenti strumenti orientativi informativi e formativi sulla valutazione e autovalutazione delle competenze e abilità, sui percorsi formativi con particolare riferimento a quelli artistici, sul mercato del lavoro e delle professioni;
- sostenere il riconoscimento e la valutazione dei crediti formati personali da spendere negli itinerari scolastici e formativi;
- favorire la diffusione di tirocini di orientamento nella scuola e nell'Università e Istituti di Alta Formazione;
- contribuire alla individuazione delle competenze — chiave, indispensabili per la formazione della persona ed ai fini dell'occupazione;

- formare risorse umane dotate di alte conoscenze e di elevata cultura di base nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro.

ART. 2 (Impegni delle Parti)

Le parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, si impegnano a ricercare e sperimentare d'intesa percorsi, progetti e metodologie, che consentano un raccordo organico e funzionale tra la Scuola e l'Università e al fine di dare priorità ad interventi di orientamento attraverso *stage*, tirocini, seminari e percorsi formativi da effettuarsi sia presso il DICAM sia presso il Liceo di Praia a Mare, sotto la responsabilità del Liceo stesso, che si impegnerà a progettarli, attuarli e valutarli, in collaborazione con il DICAM al fine di consentire agli studenti del secondo biennio e classi quinte del Liceo di svolgere percorsi di PCTO orientamento e formazione.

ART. 3 (Durata)

Il presente accordo avrà durata quadriennale (dall'a.s. 2021/22 al 2024/25) e potrà essere, mediante ulteriore atto scritto, rimodulato *in itinere*, sulla base dei risultati derivanti dalle azioni di monitoraggio che saranno realizzate nonché dall'evolversi del quadro normativo di riferimento.

ART. 4 (Struttura dei modelli di percorsi formativi)

In generale i progetti formativi, si articoleranno intercalando periodi di formazione d'aula con esperienze di apprendimento integrate, coerenti ed in piena sintonia con gli obiettivi formativi costitutivi del *curriculum* formativo del percorso di studi al quale l'allievo è iscritto.

L'attività per gli studenti avrà carattere orientativo e/o anche finalizzata all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le attività di insegnamento saranno preferibilmente articolate in unità formative auto-consistenti e autonomamente certificabili tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di crediti formativi e certificazione.

Art. 5 (Compiti dei soggetti attuatori)

Per promuovere i progetti formativi oggetto del presente accordo, i soggetti sottoscrittori realizzeranno, d'intesa fra loro, le seguenti azioni:

A. Il Liceo di Praia a Mare:

- coordinerà azioni di informazione, per diffondere tra i docenti, gli allievi e le loro famiglie, la più ampia conoscenza delle opportunità che il percorso sperimentale presenta;
- fornirà le necessarie indicazioni circa le modalità di gestione dell'iniziativa, assicurando le opportune azioni di assistenza tecnica;
- coordinerà l'attività di monitoraggio e valutazione.

B. Il Dipartimento:

- individuerà i docenti, le attività e gli spazi che garantiscano l'azione formativa propria delle attività concordate;

- curerà la sensibilizzazione e l'orientamento dei soggetti coinvolti;
- curerà le attività di diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa, dei suoi punti di forza e di debolezza;
- collaborerà alle attività di progettazione e preparazione degli interventi, fornendo laddove richiesto anche assistenza tecnica.

ART. 6 (Responsabili)

Le Parti individuano nel prof. Fabrizio Mollo, professore associato di Archeologia Classica per il DICAM, e nella Prof.ssa Maria Cristina Rippa, dirigente scolastico per il Liceo Classico di Praia a Mare i referenti per procedere alla programmazione e all'esecuzione delle attività del presente protocollo.

ART. 7 (Copertura Assicurativa e Sicurezza sui luoghi di lavoro)

Ciascuna Parte sarà responsabile dell'incolumità, dei danni verso terzi e dell'osservanza delle norme relative al rapporto di lavoro dei propri collaboratori oltre che della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

La copertura assicurativa antinfortunistica di personale, studenti, tirocinanti, assegnisti, ricercatori e docenti che frequentano le strutture del DICAM e di Liceo Classico di Praia a Mare saranno a carico di ciascun Ente.

ART. 8 (Monitoraggio e Valutazione delle esperienze)

Per un'efficace realizzazione degli obiettivi del presente protocollo d'intesa, i soggetti firmatari si assumono il compito di individuare, promuovere e verificare le fasi e le modalità di attuazione del presente accordo e delle intese operative conseguenti, nonché di monitorarne i risultati.

ART. 9 (Firma, Registrazione e Bollo)

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso e le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente. L'Atto è, altresì, soggetto all'imposta di bollo che verrà assolta in modo virtuale dal Dipartimento, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e
Moderne
dell'Università degli Studi di Messina
Il Direttore
Prof. Giuseppe Giordano

Per l'IIS -IPSSEO e LICEO CLASSICO-
di Praia a Mare
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Cristina Rippa